



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2020 N. 151

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2020, N. 151

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE **PIERO CELANI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **BORIS RAPA E MIRCO CARLO**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 13,25, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:

- **MOZIONE N. 599** ad iniziativa del Consigliere Minardi, concernente: **“Riqualificazione e potenziamento della stazione ferroviaria di Fano”**.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 599. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 599, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- la stazione ferroviaria di Fano (PU) serve giornalmente numerosi cittadini, sia residenti che provenienti dai comuni e dalle località delle vallate del Metauro e del Cesano, i quali utilizzano il treno per recarsi nelle proprie sedi di lavoro o di studio o per i propri spostamenti personali;
- specialmente durante la stagione estiva essa rappresenta la prima cartolina da visita della città per il turista che utilizza il treno come mezzo di trasporto privilegiato e sceglie Fano per conoscere il suo patrimonio storico-artistico o per risiedervi per un periodo di ferie;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2020 N. 151

- la vicinanza con il capolinea del servizio di autobus urbani ed extraurbani fa della stazione ferroviaria fanese un nodo trasportistico della mobilità integrata anche verso i centri dell'entroterra, nell'ottica dell'incentivazione degli spostamenti con i mezzi pubblici e della sostenibilità ambientale;

Visto che

- nonostante la sua importanza strategica per la comunità locale e per l'area geografica di riferimento, la stazione soffre invece una perdurante situazione di arretratezza e conseguente degrado che ricade direttamente sull'immagine turistica della città, ma anche sulla percezione di sicurezza e vivibilità dei cittadini e visitatori;
- in particolare, le principali problematiche riguardano:
 - i marciapiedi che non rispettano lo standard europeo di un'altezza di 55 cm dal piano binari per facilitare la salita e la discesa dai treni; solo il marciapiede relativo al quarto binario è stato interessato da questo intervento, ma non viene quasi mai utilizzato;
 - la pensilina per l'attesa in sicurezza e in situazione di confort dei viaggiatori che, dopo essere stata eliminata, non è stata ripristinata, causando notevoli disagi specialmente nel periodo invernale;
 - la permanenza delle barriere architettoniche, che impediscono o rendono comunque difficile l'accesso in stazione ed in autonomia alle persone con disabilità ed alle persone a mobilità ridotta. A questo proposito sarebbe quanto più appropriato rendere accessibile anche nella stazione ferroviaria di Fano il servizio denominato "Punto Blu" che offre assistenza ai viaggiatori con difficoltà tra cui l'utilizzo di spazi adeguati, accompagnamento al treno e disponibilità di ausili per la mobilità;
 - il piazzale antistante la stazione, in passato è stato interessato da un notevole intervento di restyling, che presenta una pavimentazione sconnessa, che necessita di un'adeguata manutenzione viste le numerose persone che vi transitano ogni giorno, anche per usufruire delle attività commerciali presenti nel complesso della stazione e che contribuiscono a garantire la vivibilità della zona;

Considerato che

- la stazione ferroviaria di Fano rientra nel piano di attuazione dei progetti denominati "Easy Station", importante strategia con cui RFI prevede di trasformare ed adeguare stazioni medio-grandi presenti nella regione per renderle più accessibili e accoglienti caratterizzandole secondo uno standard architettonico unico (brand) e funzionale;
- il progetto "Easy Station" in particolare comprende interventi di riqualificazione attorno a quattro azioni-cardine: accessibilità, decoro, informazioni al pubblico, innalzamento marciapiedi, con lo scopo di rendere le stazioni fruibili, confortevoli e sicure;
- le stazioni ferroviarie di alcune città costiere sono già state interessate dagli interventi di rifacimento previsti dal su indicato progetto, con positive ricadute in termini di attrattività ed efficienza dei servizi;
- è innegabile che siffatti interventi, che corrispondono alle criticità enunciate in premessa, rappresentano un contributo importante per una città a destinazione turistica come Fano, terza città delle Marche per popolazione e peso economico, perché attraverso l'innalzamento dei livelli di qualità, decoro ed efficienza della stazione



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2020 N. 151

ferroviaria e dei suoi servizi ne beneficia tutto il contesto in cui essa è inserita anche in termini di accoglienza ed immagine turistica;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso RFI per accelerare il più possibile la messa in opera degli interventi previsti per la stazione ferroviaria di Fano, nell'ambito della realizzazione del progetto "Easy Station", attraverso la definizione di tempi certi e ragionevoli, al fine del miglioramento della funzionalità e del decoro degli spazi in uso ai cittadini ed ai viaggiatori e dell'accessibilità ai treni."

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni